

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI	
Partenze da Bergamo:	5.32 - 7.25 - 8.56 - 10.35 - 12.20
Arrivi a S. Martino de' Calvi:	6.56 (*) - 8.53 - 10.23 (2.4)
Partenze da S. Martino de' Calvi:	7.12 - 7.39 - 8.7 - 10.12
Arrivi a Bergamo:	8.10 - 9.21 (1.10) - 10.10 - 11.21
(*) Solo la domenica	

SERVIZI AUTOMOBILISTICI	
Linea Piazza-Branzi:	9.5 - 16.30 (non al lunedì) 19.5
Da Piazza-Branzi:	6.25 - 15.40
Linea Piazza-Olmo-Averara:	9.5 - 16.30 (non al lunedì) 19.5
Da Piazza-Branzi:	6.25 - 15.40
Da Piazza-Averara:	6.30 - 15.45

~ Ottobre ~ mese del Rosario

IL S. ROSARIO È GUIDA CHE CONDUCE AL CIELO

Le cronache della stampa quotidiana raccontano che un giovane aviatore ha compiuto da solo la travolgente dell'oceano, superando felicemente le inclemenze del tempo e la immensa distanza. Appena arrivato a terra, il valoroso inviò un messaggio alla mamma lontana, la quale, sapendo dei pericoli ai quali il figlio doveva esporsi, l'aveva seguito durante il suo viaggio con la più fervorosa preghiera.

I giornalisti, avidi di raccogliere le primizie circa quel volo avventuroso, gli chiesero se non fosse mai stato tentato dalla stanchezza o dalla sfiducia durante il lungo percorso, ed egli soggiunse: «No, non ho mai avuto né stanchezza né alcun istante di sfiducia, perché sapevo che mia madre pregava ed io avevo con me la corona del Rosario».

Deigna di ammirazione la fede del giovane aviatore! Ma domandiamo: Non è forse, durante il lungo e comune viaggio della vita, la divozione del S. Rosario una guida sicura alla eterna salvezza?

CI INDICA LA VIA (misteri gaudenti)

Chiunque ha qualche esperienza della vita, deve convenire che qualsiasi uomo, venendo dall'oscurità del nulla, alla luce del mondo, non può raggiungere la mèta da Dio assegnatagli senza il concorso di una guida. La via è incerta e spesso irta di ostacoli troppo numerosi e difficili, perché possa felicemente percorrerla senza un aiuto dall'alto; soprattutto è necessaria una regola di vita per chi si accinge ad iniziare il cammino, trovandosi ancora in quella età spensierata che è la giovinezza. E' questa propriamente l'ora trepida in cui i problemi dell'esistenza si presentano ancora confusamente alla intelligenza, e dalla soluzione che verrà data a questi problemi dipende l'esito finale del nostro viaggio terreno. Come potrà essere indirizzata ad una mèta degna di uno spirito immortale, la vita che si schiude essendo affatto priva della luce della fede? Ed ecco che nella abituale meditazione e contemplazione dei misteri gaudenti il S. Rosario offre ai nostri primi passi l'indispensabile guida insegnandoci, sull'esempio di Maria SS., a fare sempre, in ogni circostanza della nostra vita, la volontà di Dio.

CI SOSTIENE NELLA PROVA (misteri dolorosi)

In un candido letucco giace languente da alcune settimane una pia fanciulla. Le infermiere dell'ospedale di Berek, in Francia, sono ammirate nel vederla sorridere, nonostante manchino pochi minuti all'ora fissata per condurla nella sala di chirurgia. E mentre attende il suo turno per essere coricata sul tavolo operatorio, le labbra della piccola ammalata sembrano mormorare lentamente una preghiera; infatti quando giunge il momento di salire su quello che dovrà essere il suo altare per presentare le membra ammalate al ferro del chirurgo, la fanciulla apre la piccola mano bianca e si lascia sfuggire una catena di grani azzurri; la coroncina del Rosario era stata per tutto il passato la compagna delle sue sofferenze, il conforto nelle lunghe notti insonni; ed ora doveva giustamente costituire il suo sostegno più forte nell'ora in cui la natura aveva maggior bisogno di ap-

poggiarsi all'opera divina della Grazia. Le infermiere osservarono, compresero, ed al cospetto dei dottori presenti non poterono tacere la loro devota ammirazione. Non solo nelle liete o nelle incerte vicende della giovinezza, ma anche nelle lotte dure della virilità, anche nell'ora in cui il dolore punge più a fondo nel cuore, anzi specialmente allora, la divozione del S. Rosario si rivela quale sapientissima guida rispondente ai bisogni tutti della vita. Gesù abbandonato da tutti, anche dagli stessi suoi più intimi, mentre si ritira nella solitudine di Getsemani a pregare, c'insegna che dalla preghiera potremo trarre la forza di sostenere l'urto di tutti i possibili avvenimenti umani; e quando, più oltre, l'adorabile Salvatore ci appare sanguinante sotto i colpi terribili dei flagelli e lo vediamo docilmente chinare il capo alla corona di spine, riconosciamo nella superbia e nei disordini della sensualità la causa maggiore del peccato e la fonte di ogni tribolazione. Dopo che Gesù ha detto: «Chi vuol venire con me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua», seguire il Maestro sulla via del Calvario recando sulle nostre spalle la croce dei nostri dolori, non potrà più apparire come una sventura od una pena, ma piuttosto quale tratto di amore di Lui che ci vuole partecipi un giorno della sua felicità eterna.

CI ASSICURA LA CONQUISTA DEL CIELO (misteri gloriosi)

Si legge negli Atti degli Apostoli che S. Pietro e gli apostoli uscivano dal Sinedrio, ove erano stati ingiuriati e percosi, pieni di grande gioia, infusa nel loro animo dalla memoria della figura di Gesù risorto e della gloriosa ascensione di Lui al cielo. Anche a noi la divozione del S. Rosario, ben praticata, invitandoci ad innalzare gli sguardi e gli affetti verso il cielo, ci fa conoscere la vanità delle cose terrene.

Da ultimo il Rosario di Maria ci richiama una consolantissima verità: poiché la Bontà immensa di Dio ha voluto che tra le difficoltà molteplici che s'oppongono al nostro perseverare verso l'eterna salvezza, ci fosse offerto un validissimo aiuto nel cuore materno di Colei che veneriamo incoronata Regina degli Angeli. Ella infatti, prima ancora di essere invocata, sollecita muove in nostro soccorso perché possiamo vincere il demonio; e quando la lotta ferve più aspra, dall'alto del suo trono Ella ci sorride ed incoraggia alla conquista della corona immortale.

Oggi la cristianità è minacciata da un pericolo gravissimo: il comunismo. L'insidia si nasconde in tutti i paesi. In alcuni paesi già ferve la lotta, in altri sta per accendersi. L'incendio può invadere e devastare il mondo. Il Papa ha ripetutamente dato l'allarme.

Serriamo dunque le file e stiamo in armi. Anzi entriamo decisamente nella lotta con le armi adatte alla vittoria. Una delle armi nostre: il Rosario. Recitiamolo dunque sovente e bene il Santo Rosario e ne avremo grande vantaggio. E ritorni nelle famiglie cristiane la bella usanza di terminare la giornata con la recita del S. Rosario in comune.

Ad esse allora non mancherà la benedizione materna di Maria SS., pegno di grazie, di concordia, di prosperità e di pace.

La Giornata Missionaria

Si celebrerà quest'anno la domenica 18 ottobre. Ed è indetta, come gli altri anni, dalla Pontificia Opera della Propagazione della Fede, per augusto volere del Sommo Pontefice.

Scopi di questa Giornata sono: 1) preghiera per le Missioni; 2) propagare sempre più l'idea missionaria; 3) raccogliere i mezzi perché possano vivere ed operare le 500 Missioni stabilite in diversi paesi per la conversione degli infedeli.

E' dovere preciso di tutti, specialmente di tutte le associazioni di Azione Cattolica, di contribuire, nel modo più fervoroso, alla felice realizzazione di tutti gli scopi di questa Giornata Missionaria.

Il Santo Padre in un suo recente discorso ai rappresentanti delle Opere Missionarie, ha rilevato «la connessione intima che v'è tra l'Azione Cattolica e l'Azione Missionaria», poiché la prima evangelizzazione del mondo, fatta dai primi grandi Missionari, preparati e inviati direttamente da Cristo Redentore, fu fatta con la collaborazione del laicato, ossia dell'Azione Cattolica.

Aiutando le Missioni, perciò, l'Azione Cattolica continua una nobilissima tradizione, che risale ai tempi apostolici.

Noi siamo certi che anche tutti i buoni cattolici dell'alta Valle Brembana anche quest'anno sapranno interessarsi e lavorare per un ideale di apostolato che non potrebbe essere né più alto né più urgente, dati gli immensi bisogni odierni delle nostre Missioni; bisogni spirituali e materiali.

Cattolici, date il vostro obolo per le Missioni.

queste nozze della Chiesa: non opponiamo rifiuti; esse sono il preludio della felicità eterna.

2) Quel re trovò tra gli invitati uno privo della veste nuziale; lo fece legare mani e piedi e lo fece gettare nelle tenebre esteriori dove vi sarà pianto e stridor di denti. Viene qui indicato lo stato spaventevole dell'anima dannata, separata da Dio in eterno, rinchiusa nelle tenebre dell'inferno, in un mare di tormenti, senza speranza di uscirne. Fratelli, pensiamo a questa verità. Il pensiero dell'inferno ci sarà di rimedio contro il peccato e sprone alla virtù. Quante penitenze, quante privazioni sopportarono gli eremiti del deserto per tutta la vita per non cader nell'inferno! Quanto piangeranno anche un solo peccato! Pensando seriamente a quel luogo di tormenti è impossibile peccare. Fissiamo bene in mente la massima di S. Bernardo, il quale diceva spesso: «Il mezzo più efficace per evitare l'inferno dopo la morte, si è di discendervi in vita con una seria e profonda meditazione».

PAROLA DI VERITA'

Gesù ricominciò a parlare con esse per parabole, dicendo: «Il regno dei cieli è simile ad un re il quale fece le nozze del suo figlio. E mandò i servi a chiamare gli invitati a nozze, e questi non ci volevano venire. Mandò ancora altri servi, dicendo: Dite agli invitati: Il mio pranzo è già in ordine, si sono ammassati i buoi e gli asini, i mulo ingrassati, e tutto è pronto: venite alle nozze. Ma quelli incuranti, se ne andarono, chi alla sua villa e chi al suo negozio. Altri poi presi i servi di lui li oltraggiarono e uccisero. Udito ciò il re si sdegnò e, mandate le sue milizie, sterminò quegli omicidi e dette alle fiamme le loro città. Allora dice ai suoi servi: Le nozze sono pronte, ma gli invitati non furono degni. Andate dunque ai crocicchi delle strade e chiamate quanti troverete. E usciti i servi di lui per le strade, radunarono quanti trovarono, buoni e cattivi; e la sala del banchetto fu piena di convitati. Entrò poi il re per vederli vi trovò un uomo che non era in abito di nozze. E gli dice: Amico, come sei entrato qua, non avendo veste da nozze? Ma colui ammutolì. Allora il re disse ai famigliari: Legatelo mani e piedi, e gettatelo fuori, nel buio: ivi sarà pianto e stridor di denti. Perché molti son chiamati e pochi gli eletti».

(S. MATTEO XXII, 1-14).

scorticato vivo: Massimiano si impiccò; Dioclesiano perse di fame; Giuliano, l'Apostata, muore sconfitto gridando: Galileo hai vinto! Simile fine fecero gli eresiarchi: Atio muore tra spasimi, roso dai vermi; Nestorio muore per un canco alla bocca; Lutero si suicidò e Calvino finì la vita invocando i demoni coperto di piaghe puzzolenti e Voltare, nella disperazione di un dannato, traccinando i propri escrementi. Così Dio castiga i persecutori della Chiesa! E noi stringiamoci d'intorno alla nostra Madre, la Chiesa cattolica; ascoltiamo le sue dottrine praticiammo le sue leggi e difendiamo la sua causa con coraggio. Partecipiamo a

Note Vaticane

IL RITORNO DEL PAPA IN VATICANO. — Mercoledì 30 Settembre scorso alle ore 17.25, la Santità di Nostro Signore ha lasciato la Sua residenza estiva di Castel Gandolfo per far ritorno nella Città del Vaticano ove è giunto alle ore 18, in forma privata.

IL CARD. PACHELLI PARTITO PER NUOVA YORK. — Sul « Conte di Savoia » si è imbarcato a Napoli per Nuova York S. Em. il Cardinale Pachezzi, Segretario di Stato di Sua Santità.

Nell'Impero Coloniale Italiano

La rapida trasformazione di Addis Abeba rilevata dalla stampa americana

Una corrispondenza dell'« United Press » da Addis Abeba, largamente riportata dalla stampa, descrive la rapida trasformazione della Capitale etiopica che nel corso di pochi mesi ha completamente perduto il suo carattere somalo-orientale per diventare una metropoli europea, tutta fervente di nuove opere e di nuove attività.

La corrispondenza, dopo aver rilevato l'intenso traffico delle vie, nota la scomparsa della folla di bambini e di vagabondi che una volta ingombavano le strade; oggi i giovanissimi etiopici indossano fieramente nuovi uniformi e cantano gli inni fascisti. Gli italiani hanno dato lavoro a tutti. L'elettricità illumina oggi le strade e nei pochi mesi dell'occupazione italiana sono state costruite più strade di quante non ne siano state costruite nei cinque anni trascorsi dalla incoronazione di Tafari.

Dopo aver accennato al progetto di costruzione di un completo sistema di fognatura nonché di moderne case europee che sostituiranno le capanne, la corrispondenza parla dei progetti di posta aerea per accelerare il servizio postale e per il trasporto delle merci. Quindi continua: Il problema del tempo necessario per sottoporre il Paese svanisce rapidamente: uno per uno i maggiori capi vengono a sottomettersi. Il sogno di una Nazione moderna, costruita sugli altipiani dell'Etiopia, conclude la corrispondenza, domina la mente degli italiani. Essi compiono ogni sforzo per realizzare tale sogno davanti agli occhi del mondo.

La sommoletta Nazione etiopica, che andava trascinandosi sempre con lo stesso passo stanco, sta risvegliandosi. Strade, scuole, miglioramenti di ogni genere sono all'ordine del gior-

no: in un tempo da primato una nuova Nazione viene costruita dagli italiani.

Il Consolato di Gore chiuso dal Governo inglese

Il Governo britannico ha deciso di chiudere il Consolato inglese a Gore. La deliberazione viene considerata negli ambienti politici britannici come un indizio del desiderio del Governo di Londra di mettere fine rapidamente agli equivoci relativi alla situazione dell'Abissinia nei confronti di Ginevra.

Una chiesa cattolica aperta al culto in Eritrea

Coll'intervento del generale Redini, in rappresentanza di S. E. il Governatore dell'Eritrea e alla presenza di tutte le autorità civili e militari e del Vescovo indigeno Mons. Chidanè, è stata inaugurata a Mai Egadà la chiesa cattolica dell'Ospedale e della zona, che è stata subito aperta al culto con la celebrazione della Santa Messa, officiata dal Cappellano dell'Ospedale.

Improvvisa ispezione ai cantieri tigri: severi provvedimenti

In questi ultimi giorni il governatore Guzzoni ha proceduto a delle ispezioni improvvisate ai cantieri disseminati lungo la direttrice Adigrat-Alagi. Avendo riscontrato delle irregolarità nel trattamento fatto agli operai ha preso gli immediati seguenti provvedimenti:

Ha ordinato il rimpatrio del titolare dell'impresa Ercole Grasso, ne ha dichiarato decaduto l'appalto e gli ha inflitto una multa di L. 25.000. L'impresa Sadie è stata multata di L. 50.000 più il rimpatrio di tre capi cantieri, uno dei quali con foglio di via obbligatorio.



Da una quindicina all'altra

Bergamo e Provincia

«Vita Diocesana» di Settembre pubblica:

OFFERTE pro «Villa B. Barbarigo» raccolte in Alta Valle Br. in occasione della Sacra Visita Pastorale: Parrocchia di Ornicia: Parroco L. 30, Fabbricceria L. 100, Associazioni Cattoliche L. 38,40; Parrocchia di Valtorta L. 50; Parrocchia di Cassiglio L. 120; Parrocchia di Mezzoldo L. 100; Parrocchia di S. Brigida L. 200; Parrocchia di Cusio L. 100, Villeggianti L. 186; Parrocchia di Averara lire 200, Parroco L. 200, Giov. Maschile L. 50, Combattenti L. 25, Fanciulli Cattolici L. 25; Donne Cattoliche L. 50, Gioventù Femm. L. 50, Confratelli SS. L. 50, Consolette L. 50, Figlie di Maria L. 50, Emigranti in Francia L. 124.

INGRESSO IN SEMINARIO. — La Direzione del Seminario comunica:

I giorni fissati per l'ingresso degli alunni in Seminario sono i seguenti: 12 Ottobre, lunedì: Liceo e Teologia; 14 id., mercoledì: Istituto Superiore; 19 id., lunedì: Istituto Inferiore (a Clusone).

CORSI DI ESERCIZI SPIRITUALI a Villa S. Maria. — Nella «Villa S. Maria» di Alzano Maggiore avranno luogo i seguenti Corsi specializzati di Esercizi Spirituali: dal 25 al 29 Ottobre per le spose; dal 31 Ottobre al 6 Novembre per le giovani anche non iscritte all'A. C.; dal 9 al 13 Novembre per le famigliari dei Sacerdoti.

ESERCIZI per i RR. Sacerdoti a Martinengo. — Nel Convento di Martinengo avranno luogo le seguenti mute di SS. Esercizi per il Clero: dal 18 al 24 Ottobre e dall'8 al 14 Novembre.

PELLEGRINAGGIO UOMINI CATTOLICI A BRESCIA. — Il pellegrinaggio annuale indetto dalla Federazione Diocesana Uomini di A. C. ha avuto un tale successo Domenica 27 corr. da superare ogni aspettativa. Vi hanno partecipato nientemeno che 3.000 Uomini con a capo S. Ecc. Mons. Vescovo.

Vennero accolti a Brescia dai dirigenti di colà e si formò un lungo corteo con a capo Mons. Raggi, Presidente della Giunta e i maggiori esponenti dell'Azione Cattolica bresciana. Mons. Vescovo celebrò la S. Messa nella vasta chiesa rigurgitante e tenne l'omelia.

ASFISSATI IN UNA BOTTE A S. GIOVANNI BIANCO. — Boffelli Francesco, detto Rosso, commerciante di vini ed esercente una trattoria in S. Giovanni Bianco, aveva acceso delle candele di zolfo in una grande botte di legno, per disinfettarla. Dovendo immettere le uve in mosto, dava ordine al suo garzone, certo Bianchi, di Carona, d'anni 14, di entrare nella botte per chiudere le eventuali fessure. Appena tolto il coperchio, il Bianchi venne investito dai gas solforici e precipitava nell'interno del serbatoio. Il Boffelli cercò di portargli soccorso, scendendo nella botte, ma venne a sua volta asfissiato dai gas velenosi.

SCUOLA PRIMARIA DI MUSICA SACRA. — Sono aperte le iscrizioni ai corsi d'armonia e d'organo. Per documenti e informazioni rivolgersi alla sede delle scuole, via G. Greppi n. 6, Oratorio dell'Immacolata.

Le lezioni avranno principio lunedì 19 c. m., nel qual giorno avranno luogo anche gli esami di riparazione.

LE ISCRIZIONI ALL'ISTITUTO DEI SORDOMUTI. — Presso l'Istituto dei Sordomuti d'ambo i sessi di Bergamo sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 1936-37 per l'ammissione degli alunni. Si pregano quindi i Sigg. Podestà e Reverendi Parroci di rendere edotti i loro amministrati a norma del decreto N. 3126 del Dicembre 1923, che rende obbligatoria la istruzione ai Sordomuti.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione in Via Pignolo 58.

MOVIMENTO NELLE RR. DIREZIONI DIDATTICHE DELLA CITTA' E PROVINCIA. — In seguito ai provvedimenti ministeriali, coi

quali si trasferivano i RR. Direttori didattici Bernardo Barbieri da Grumello del Monte a Lovere; Cornelio Borghesio da S. Giovanni Bianco a Bergamo; Emilio Borsa da Caravaggio a Treviglio, i Circoli didattici scoperti nella provincia sono assegnati in supplenza ai seguenti direttori:

1. Il Circolo di S. Giovanni Bianco alla R. Direttrice didattica Eugenia Giusti vedova Guerini, di Seriate;
2. Il Circolo di S. Martino de' Calvi alla R. Direttrice didattica Luigia Beltramelli di Ponte S. Pietro;
3. Il Circolo di Caravaggio alla R. Direttrice Borsa Emilia;
4. Il Circolo di Grumello del Monte al R. Direttore Bernardo Barbieri, di Lovere;

Detti movimenti si effettueranno col 15 Ottobre.

Italia

IN TUTTA ITALIA E' STATO RICORDATO IL 2 OTTOBRE 1935 - XIII. — Camicie Nere, organizzazioni e popolo, raccolti in imponenti masse nelle piazze di tutta Italia, dinanzi alle Case dei Fasci, nelle sedi dei Popolavoro, hanno rivissuto, a un anno di distanza, attraverso la parola del Duce, le frementi ed ardenti ore che precedettero l'inizio della eroica gesta militare in Africa e dell'invitta resistenza del popolo all'iniquo assedio sanzionista.

Lo storico discorso, che Benito Mussolini rivolse agli italiani di tutto il mondo, accorsi alla grande adunata del 2 ottobre dell'anno XIII, è stato nuovamente ascoltato venerdì scorso, radiotrasmissione nell'incisione fonografica originale. Ed oggi, come allora, ha suscitato ondate di appassionato, fremente entusiasmo e il grido di felle coscienza e di ferma decisione, con cui gli Italiani di tutto il mondo fecero eco alle alte, incisive parole del Duce, difensore ed assertore del diritto di una Nazione alla vita ed alla giustizia, è salito ancora da tutto il popolo, vicino col pensiero al Duce, nella fierezza e nell'orgoglio del trionfo raggiunto per valore di Capi e soldati e per virtù di cittadini.

Anche all'estero, numerosissimi connazionali, adunati nelle sedi delle rappresentanze diplomatiche e dei Fasci, hanno elevato il loro pensiero alla Madre Patria e al Duce, tra manifestazioni di commosso entusiasmo.

RIAPERTURA DELLA CAMERA E DEL SENATO. — E' fissata per il 30 Novembre la riapertura della Camera e per il 14 Dicembre quella del Senato.

I NUOVI CAMBI. — L'«Agenzia Economica e Finanziaria» riferisce che, data la nuova parità, i cambi dal giorno 6 ottobre sono stati così fissati: franco francese 88,80; sterlina 93,50; dollaro 19; franco svizzero 437; belga 320.

E' stata ripresa la emissione degli assegni turistici contro tutte queste valute con un leggero premio.

LA RIAPERTURA DELLE BORSE. — Il Ministro delle Finanze ha disposto la riapertura delle Borse Valor per mercoledì 7 corrente. Verrà ammesso alla quotazione ufficiale il Prestito Nazionale Rendita 5 per cento.

IL SANATORIO DEL CLERO. — Il 24 Settembre ad Arco è stato inaugurato solennemente il Sanatorio del Clero. Otto anni or sono, nel 1928, quando il Consiglio direttivo della Federazione del Clero aveva lanciato l'idea della costruzione di un Sanatorio antituberculoso per il Clero, fu accolta quasi come una utopia, ma la tenacia dell'infaticabile Mons. Orlandi e dei suoi più stretti collaboratori ha superato ogni difficoltà ed oggi la benedizione di Dio è scesa sull'opera più grandiosa che la Federazione del Clero abbia compiuto.

La cerimonia dell'inaugurazione è stata solenne per il concorso di autorità, ma semplice nel suo svolgimento, secondo lo stile deliberatamente voluto dalla Presidenza della Federazione del Clero.

Erano presenti gli Eminentissimi Cardinali Schuster di Milano e Minoretto di Genova.

CONSIGLIO DEI MINISTRI. — Alle ore 10 dei 5 corr. mese a Palazzo Viminale si è riunito il Consiglio dei Ministri. In essi si sono pre-

si importanti provvedimenti finanziari ed economici.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità di riportare il valore della lira al livello fissato il 27 dicembre 1927, e cioè a quota 90 per la sterlina e 19 per il dollaro.

Si è pure stabilito il blocco per due anni sui prezzi attuali degli affitti. Si sono stabiliti nuovi regimi doganali, un prestito 5 per cento sugli immobili ed il controllo sui dividendi delle Società.

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri hanno prodotto ottima impressione non solo in Italia, ma anche all'estero.

L'EX-MINISTRO ETIOPICO A PARIGI FA ATTO DI SOTTOMISSIONE ALL'ITALIA. — L'ex-ministro d'Etiopia a Parigi, Wolde Mariam, ha fatto atto di sottomissione dinanzi all'ambasciatore Cerruti. La cerimonia si è svolta solennemente alla sede dell'ambasciata: Wolde Mariam ha prestato giuramento di fedeltà «al legittimo Sovrano regnante, Vittorio Emanuele III, Re d'Italia ed Imperatore d'Etiopia».

Estero

FRANCIA

LA SVALUTAZIONE DEL FRANCO. — Dopo 24 ore di discussioni, la Camera francese ha approvato con 350 voti contro 221 il progetto di legge monetario. La vittoria governativa è stata assicurata da un compromesso sulla «scala mobile» dei salari, che è stata disgiunta dalla legge sull'allineamento del franco.

SACRILEGO PIANO CONTRO LOURDES? — La Standard pubblica informazioni sensazionali concernenti l'attentato che i comunisti avrebbero l'intenzione di commettere contro la Città Santa alla devozione mariana: Lourdes.

Essi avrebbero infatti l'intenzione di far saltare con la dinamite la grotta dove si venera la statua della miracolosa Vergine Immacolata.

Il giornale ha, da fonte autorizzata, che i comunisti di Lourdes hanno combinato la lista dei nomi di persone da sopprimere, tra i quali figurano quelli del dott. Vallet dell'Ufficio delle Constatazioni mediche, del Sindaco della città di Lourdes e del Vescovo Mons. Gerlier.

BELGIO

SCIAGURA MINERARIA. — Nella miniera di La Bouverie, nei pressi di Mons, è avvenuta una esplosione di grisù. Secondo notizie vi sono stati 4 morti e 21 feriti gravi. Dieci minatori sono però ancora nella miniera e la loro sorte è incerta.

CHIESA SACCHIEGGIATA DA COMUNISTI. — Durante la notte del 3 scorso, gruppi di comunisti hanno saccheggiato la chiesa cattolica dello Châteaulet, infrante le statue religiose e distrutti i dipinti sacri. L'autorità giudiziaria ha iniziato indagini.

RUSSIA

L'INVERNO IN RUSSIA VEDRA' UNA GRANDE MISERIA. — Tutta la stampa sovietica segnala il crescente disordine della vita economica sociale della Russia e fa prevedere un inverno di grande miseria.

MASSACRI IN UCRAINA per proteste di contadini minacciati dalla carestia. — Secondo informazioni attendibili, la situazione in Ucraina si è fortemente aggravata a causa della carestia che minaccia quelle popolazioni. I contadini di alcuni villaggi, che avevano tentato di protestare, sono stati massacrati ed i loro villaggi letteralmente distrutti.

STATI UNITI

SACERDOTE USTIONATO NEL COMPIERE IL PROPRIO DOVERE. — La Chiesa Cattolica di S. Valentino a New York si è incendiata. Il parroco, accorso per trarre dal tabernacolo le Sacre Specie e portarle in salvo, è rimasto gravemente ustionato.

L'EROISMO DI UNA MADRE ITALIANA. — La stampa americana esalta l'eroismo della madre italiana Anna Laroeca, la quale, scappata un incendio a Brooklyn nel palazzo dove abitava con dieci figli, tutti minorenni, senza attendere il soccorso dei pompieri si lanciava ripetutamente tra le fiamme riuscendo a salvare uno dopo l'altro tutti i

figli. Nel salvataggio dell'ultimo, un piccino di 17 mesi, l'eroica donna è riuscita a scappare alle fiamme attraverso una scala avvolta tra colonne di fumo e di fuoco. Giunta al sicuro la Laroeca è caduta sfinita con il corpo ustionato in più parti mentre veniva trasportata al più vicino ospedale.

SPAGNA

IL GENERALE FRANCO proclamato capo del Governo e della nazione spagnuola. — Art. 1. - In conformità all'accordo adottato dalla Giunta di difesa nazionale, si nomina capo dello Stato spagnolo il generale di divisione Francesco Franco Bahamonde, il quale assumerà tutti i poteri del nuovo Stato. Art. 2. - Si conferisce al gen. Francesco Franco il grado di generale in capo degli eserciti.

IL COLONNELLO MOSCARDO PROMOSSO GENERALE. — Il colonnello José Moscardo, capo e animatore della resistenza dei cadetti assediati nell'Alcazar di Toledo, è stato promosso generale per merito di guerra.

L'INVESTIMENTO DI MADRID. — Le truppe nazionali proseguono l'investimento di Madrid. I governativi si apprestano alla resistenza ed hanno ordinato la coscrizione generale.

Le ultime notizie confermano l'avanzata vittoriosa dei nazionali su tutti i fronti.

A Congresso chiuso della stampa catt.

Meditazioni e constatazioni

A Roma, nella cornice di questa incantevole città culla di martiri, di santi e di eroi si è tenuto e si è concluso con la venerata parola del Padre Comune il Congresso internazionale della stampa cattolica, congresso dal quale è apparso in tutti i partecipanti il desiderio o meglio lo spasimo affinché la stampa cattolica, sia essa quotidiana o periodica, abbia maggiormente a diffondersi ed a dilatare così il regno di Cristo in mezzo alla Società.

I giornalisti hanno promesso di lavorare con maggior lena, di usare della comune esperienza affinché la nostra stampa si perfezioni ognor più sia dal lato tecnico che dal lato redazionale. Propositi e voti magnifici ai quali senza dubbio terranno dietro i fatti.

Ma questo è un solo lato del problema della stampa cattolica.

Bisognerebbe indire anche un congresso dei cattolici organizzati, congresso nel quale si dovrebbe trattare unicamente il problema della stampa cattolica, non per criticare

l'operato dei poveri giornalisti cattolici ma per vedere se un cattolico iscritto alle nostre associazioni possa con tranquillità di coscienza non leggere mai un giornale quotidiano politico o per lo meno un settimanale politico.

Per il cattolico che si dà all'apostolato sociale non bastano i giornali delle organizzazioni alle quali è iscritto, occorrono i quotidiani o per lo meno i settimanali cattolici politici.

Anche sotto questa luce deve essere guardato il problema della stampa cattolica.

Per la cronaca e per le conseguenze che i lettori vorranno trarre diremo che i giornalisti presenti erano 253. La maggioranza di essi, oltre la metà, erano sacerdoti e religiosi. Fra gli altri, un numero ristretto di donne cattoliche: una quindicina.

Istituto e Clinica
Prof. Comm.
GAVAZZENI

BERGAMO

Malattie Interne

STOMACO - FEGATO
INTESTINO - SANGUE
NERVOSE - RICAMBIO

Raggi X - Laboratorii

Cure speciali: Enterocoliti Diabete
Tumori col Radium

SEZIONE CHIRURGICA

Operatori: Chirurghi specialisti

Dott. PIERO LEIDI
de Sanatori di Pratomaso e Davos

GABINETTO DI CONSULTEZIONI E DI CURE
per
Malattie Polmonari
RAGGI X

Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17
Martedì e Sabato sol'anto pomeriggio

BERGAMO Via Tasca, 3
Telef. 42-44

Dottor G. ZONCA
della R. Clin. Oculist. di Monaco di Baviera

Specialista per le Malattie degli Occhi
— BERGAMO —
Via XX Settembre, 14

Telefoni: Studio 47-76 Feriali: 9-12-14-18
Abbit. 14-24 Giovedì: 14-18
Festivi: 9-11

CONTRO
DOLORI
DI PETTO
DI RENI
AL DORSO
LOMBARI



CEROTTO
BERTELLI

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

BOLLETTINO DEMOGRAFICO DI BERGAMO

RIASSUNTO SETTIMANALE
dal 28 Settembre al 4 Ottobre

Nati	N. 42
Morti	27
Matrimoni	20

AVERARA

GITA A LOVERE. — Martedì 29 settembre se, fra la più schietta allegria partiva con un autobus della Ditta Donati una numerosa comitiva di giovani dirette al Santuario delle Beate Bartolomea Capitano e Vincenza Gerosa di Lovere. Dopo una breve sosta ad Albano Maggiore per visitare Villa S. Maria ed ammirare le bellezze della Basilica di San Martino, il Pulpito di marmo con figure di A. Fantoni e la sacrestia ricca di ottime sculture in legno, ed in Desenzano al Santuario della SS. Vergine Maria detta del Miracolo si risale in autobus, si fila a grande velocità la valle Seriana, ricca di stabilimenti e si giunge a Clusone, grosso borgo al quale fa capo la ferrovia della Valle. Una breve visita alla bella Cattedrale adorna di buoni dipinti, di superbi altri marmorei e alla Chiesa del Paradiso. Di qui si incanalò nella val Borlezza e si scende al lago d'Isèo. Il lago d'Isèo con i suoi 62 chilometri quadrati d'estensione offre al visitatore paesaggi estremamente variati. Alle ore 12 eccoci a Lovere, fiorente e industriosa cittadina in una bella cornice naturale, cinta da colline coperte di palazzi, di giardini specchiantesi nel lago, sotto la pioggia luminosa dei raggi di un sole intinabile seminato di numerose barchette che invitano ad una passeggiata deliziosa. Le nostre ragazze continuano a guardarlo, ammirarlo, senza trarre il sospiro, quasi volessero assorbirne la immensità. Dopo una colazione al sacco, consumata con grande appetito, si passa alla Chiesa delle Beate Bartolomea Capitano e Vincenza Gerosa per una breve funzione religiosa. Alle ore 15 si lascia Lovere e prendendo la sponda bresciana costeggiando sempre il lago si giunge a Pisogne che offre al visitatore importanti reliquie d'arte: Isèo, Paratico. A Sarnico si scende e per appagare un desiderio vivissimo con una barca si percorre un bel tratto del lago. Lo sguardo si spazia sempre sul lago e nel magnifico panorama, come attratto dall'incanto delle onde. Alle 19 eccoci a Bergamo e si visitano le vie centrali ammirando le magnifiche vetrine, i ricchi negozi e le ben fornite drogherie. Il buon Rino Donati guardando l'orologio invita a salire, si fila, mentre i canti si succedono ininterrottamente e quasi senza avvedercene ci ritroviamo alle nostre case. Chi si trovò stanca dopo sì bella giornata? Forse più di tutte colui che fu iniziatore e guida della bella gita, ma che ora si ripromette dalle sue giovani una maggiore corrispondenza, una sempre più intensa vita cristiana.

TRE CULLE. — Le famiglie Lazzaroni Battista di Valmorese, Bascenhi Attilio di Piazzamolino e Rizzi Davide di Ferdinando sono state allietate dalla nascita di una bambina che al fonte battesimale ebbero i nomi di Giuseppina, Laurea ed Elza.

I NOSTRI AMMALATI in paese ed all'estero, grazie a Dio, stanno discretamente bene ed anche la Lazzaroni Angelina è ritornata alla sua casa.

CRONACA D'ORO. — Il Rev. mo Prevosto e l'Asilo ringraziano sentitamente la Banca Mutua Popolare della offerta di L. 100.

CASSIGLIO

DECESSO. — Il 5 e. m., giorno del suo sessantasettesimo compleanno, dopo lunga e dolorosa malattia, cessava di vivere Walter Marianna, Donna virtuosa, laboriosissima, non visse che per il bene della sua numerosa, patriarcale famiglia.

I solenni funerali riuscirono una chiara testimonianza della meritata gratitudine dei figli e della stima di tutti.

CONDOGLIANZE. — Il 23 del settembre scorso moriva a Piazzatorre Ruffinoni Caterina, figlia di Walker Rachele. Alla mamma e all'intera famiglia le più sentite condoglianze.

MEZZOLDO

INFORTUNIO. — Nei passati giorni giungeva dall'estero Lazzarini Giuseppe di Celeste, che cadendo da un cavalletto riportava la frattura del braccio sinistro. Ora va attorno col suo braccio ingessato e ne avrà ancora per tutto il mese. Si spera che abbia a guarire perfettamente.

INVERNO ANTICIPATO. — Raramente avviene che l'inverno incominci così presto a farsi sentire come in quest'anno. Nei giorni scorsi la temperatura era proprio invernale. A Cà S. Marco il termometro ha segnato per varie mattine sino a cinque gradi sotto zero, mentre a Mezzoldo segnava zero, o qualche linea sotto zero. Speriamo che non abbia a continuare, diversamente l'inverno quest'anno sarebbe più lungo del solito.

SCUOLE. — Anche da noi sono incominciate regolarmente le scuole. La mattina del 2 corr. m. si è celebrata la Santa Messa per l'apertura scolastica, presente tutti gli scolari. Ci dispiace che anche in quest'anno ci sia stato il trasferimento delle due insegnanti. In poco più di dieci anni così più di dieci le insegnanti che a Mezzoldo si sono cambiate. Alle insegnanti giunte di fresco facciamo auguri di lunga e fruttuosa permanenza.

VISITA MILITARE. — Agli ultimi di Settembre si presentarono alla visita militare cinque dei nostri giovani dei quali due soli vennero dichiarati abili al servizio militare, mentre gli altri tre vennero riformati. In questi giorni in seguito a cartolina precesto si presentarono alle armi gli ultimi due coscritti di terza categoria del 1915.

In paese, nulla di nuovo, a salute buona. Cogliamo volentieri l'occasione per inviare ai soldati ed emigranti i nostri saluti ed auguri.

OLMO AL BREMBO

INFORTUNIO MORTALE. — Dobbiamo incominciare la Cronaca della trascorsa quindicina con la nota del dolore. Ecco come « L'Eco di Bergamo » narra il fatto luttuoso: « Una grave disgrazia è venuta a turbare la tranquillità di questo montano paese.

Mentre l'operaio Ghisalberti Antonio di Ambria, boscaiolo alle dipendenze della ditta Mismetti, di qui, attendeva al suo solito lavoro di scarico di legna da una teleferica, improvvisamente venne colpito alla testa da un palo. La cosa, al momento, non presentava segno alcuno di gravità, tanto che l'interessato da solo ritornava al suo alloggio alla casa Mismetti. Fu medicato dal dott. Beltramelli di Averara, prontamente accorso in seguito a segnalazione dell'infortunio. Solo più tardi, o per sopravvenuta emorragia interna o per altra causa, lo stato del povero Ghisalberti andava aggravandosi talmente, che egli la mattina seguente, verso le ore 6, decedeva.

Gli furono amministrati gli ultimi Sacramenti dal M. R. Parroco, prontamente accorso alla chiamata. Buon per lui che si era accostato ai SS. Sacramenti da poco tempo, in occasione della Festa della Madonna dei Campelli.

La disgrazia ha prodotto in paese profonda impressione.

FREDDO INTENSO. — Da segnalare anche da Olmo il freddo intenso che mattina e sera ci delizia, costringendoci a star chiusi in casa e a farci accendere la stufa prima del tempo solito.

Speriamo che non abbia a continuare, altrimenti sarebbero guai.

ALTRO DECESSO. — All'età di 75 anni, serenamente spirava Carmine Virginia ved. Pianetti della frazione Cugno. I suoi funerali si svolsero Domenica con il concorso di molto popolo.

AMMALATI. — L'ammalato Goglio Carlo di Cugno continua in una alternativa di miglioramenti e peggioramenti.

— Da qualche giorno trovasi ancora a letto Arioli Giuseppe di Fro-la, da poco ritornato dall'ospedale.

A tutti gli ammalati i migliori auguri di pronta guarigione.

DALL'ARCHIVIO PARROCCHIALE. — *Nati:* 1) La famiglia di Gianati Matteo e Arioli Maria, da pochi giorni ritornata dalla Francia, è stata allietata dalla nascita di una bambina, cui fu imposto il nome di Maria Pietra. 2) Così la famiglia di Gardi Bono e Bordogna Maria è stata pure allietata da una bambina cui fu posto il nome di Giuseppa Cesira.

FARMACIA BOSIO. — Il titolare della farmacia Bosio, Sig. Bosio Silvio, ha lasciato Olmo al Brembo per assumere la gerenza della farmacia di Soltò Collina. A chi parte il nostro saluto.

La Farmacia di Olmo sarà gestita dal farmacista Beltramelli di S. Martino de' Calvi.

LA VILLA DEL COLLEGIO DEGLI ANGELI DI TREVIGLIO con il giorno 5 corr. mese ha chiuso i suoi battenti. Suore e Signorine studenti hanno fatto ritorno a Treviglio per dare inizio al nuovo Anno Scolastico. Alle Suore dirigenti ed alle allieve che ci hanno edificato durante la loro permanenza in mezzo a noi, presentiamo i migliori auguri di buon lavoro mentale coronato da ottimo risultato.

CAMBIAMENTO DI INSEGNANTI ELEMENTARI. — La Maestra signorina Magni Jolanda di Cologno Monzese ha ottenuto il trasferimento al suo paese natio. E' venuta a sostituirla da Bergamo la Signorina Manella Teresina. A chi va e a chi viene, vivissimi auguri.

VITA RELIGIOSA. SS. *Esercizi per Madri e Spose.* Possiamo dare sicura notizia che in preparazione alla festa del S. Rosario che si celebrerà il 18 corr. mese avrà luogo un breve corso di Santi Spirituali Esercizi predicati dal M. R. D. Luigi Moreschi, Prevosto Vicario di Chignolo d'Isola. Avranno inizio il mattino di mercoledì per chiudersi Sabato con la Comunione Generale.

Durante il detto Corso di Esercizi — chiamato anche « *Giornate della Madre* » — tanto raccomandata dalla Presidenza delle Donne di Azione Cattolica — avranno luogo apposite conferenze di propaganda tenute da dirigenti inviate dal Centro Diocesano.

Confidiamo che tutte le Donne di Olmo sapranno farsi onore con un intervento totalitario alle prediche e sapranno ricavarne grande profitto spirituale per se, per le loro famiglie e per la vita religiosa di tutta la parrocchia.

PIAZZATORRE

Rispondiamo finalmente alle varie lettere di preghiera, e anche minatorie, dei nostri solerti lettori della cronaca, pervenuteci dall'interno e dall'estero in questi mesi che il cronista si era appartato, forzato da cure diverse e speciali. E per rispondere a tutti diremo prima del movimento villeggianti; poi della vita religiosa, e da ultimo, la cronaca parrocchiale propriamente detta.

I. VILLEGGIATURA. — Il movimento dei villeggianti quest'anno, ebbe inizio alla fine di giugno, e si è protratto fino oltre la metà di settembre. Volendo dare una cifra approssimativa, compreso quelli di breve durata, cioè di almeno cinque giorni, supera il numero di cinque mila, e li possiamo dividere come segue: uomini 300, donne 700, giovani 350, signorine 800, bambini al di sotto dei dodici anni, più di mille. La Colonia genovese ha dato più di 1200 balilla, in tre turni; la Colonia opera bergamasca, più di 600, tra balilla e piccole italiane, in due turni. Buona e rispettabile fu la parte degli uomini, e ha dato l'onore a Piazzatorre di ospitare distinte personalità, quali avvocati, ingegneri, medici, professori, maestri, impiegati al ministero e prefetture, nonché parecchi ufficiali in congedo. Nel ramo ecclesiastico, due monsignori, un canonico, quattro professori, prevosti, sacerdoti e chierici.

Da tutti fu decantata, come sempre, la bella posizione del paese, l'aria saluberrima e l'incantevole pincata. In tutti il desiderio di ritornarvi.

col proposito fattivo che Piazzatorre sempre più sia conosciuto, adornato di belle e comode ville, e che le vecchie case siano riadattate alle necessità ed esigenze moderne.

2. VITA RELIGIOSA. — Nulla è mancato, e le nostre solennità vanno prendendo sempre nuovo incremento specie per gran numero di villeggianti. La prima, in ordine di tempo, è S. Giacomo, titolare della parrocchia. Funzioni solenni, oratore distinto ascoltattissimo, clero numeroso e grande frequenza ai Sacramenti.

Il 26 Luglio, S. Anna, festa delle mamme, e quest'anno, giornata missionaria. Esito consolante, sia per le preghiere e sante comunioni, e ancora per l'offerta raccolta, poiché al tirar delle somme, il numero dei parrocchiani è rimasto inferiore alle lire raccolte. Dico lire, non franchi.

Il 16 agosto, terza domenica del mese, solennità del S. Rosario. Numerose S. Messe, frequenza ai S. Sacramenti anche da parte dei villeggianti, canto speciale, banda e fuochi. Cosa volete di più?

Solennissima, aggiungo ancora, e interminabile la processione dato l'intervento dei balilla delle due colonie. Ed ora non si dovrà dire della vita propriamente interna nella parrocchia?

Nella chiesa parrocchiale, tanto decantata dai villeggianti e orgoglio dei piazzatorresi, da luglio a tutto agosto, ogni domenica, venivano celebrate tre, quattro e anche cinque S. Messe, con grande sollievo e comodità dei villeggianti, da esternare al parroco stesso il loro pieno compiacimento e doveroso ringraziamento. Ogni mattina, tanto in parrocchia come nelle due chiese sussidiarie, aveva luogo, in orario opportuno, la celebrazione di più Messe, così che, a stagione ultimata, durante il mese di luglio e agosto, e in parte anche settembre, furono celebrate a Piazzatorre più di 300 Sante Messe, e furono dispensate circa 6000 S. Communioni. *Deo gratias.*

3. CRONACA PARROCCHIALE. — La cronaca parrocchiale è la più ricercata, e giacché la vogliono, cominciamo dal fatto ultimo narrato, cioè dalla disgrazia provocata dal fulmine sul m. Torcola, uccidendo ben 22 mucche. Dallora in poi, si può dire buone cose, sia per la campagna, essendo stati abbondanti ambedue i tagli del fieno, sia nella salute e negli affari pubblici e privati.

Dei tre soldati in Africa, due sono gloriosamente ritornati, e sono: Arioli Giuseppe di Giacomo, Piatti Domenico. Il terzo, Fognini Domenico, trovasi ancora a Dessiè, in attesa di cambio. In questi giorni furono congedati, in ottimo stato di salute, e contenti di aver prestato il loro servizio alla patria, i seguenti militari: Arioli Giovanni di Giovanni, Arioli Ottavio, Arioli Guido, Arioli Giuseppe di Rogeo, e presto saranno rimpiazzati dai tre dichiarati idonei nella visita di leva, e cioè: Arioli Ernesto, Arioli Alfredo, Arioli Ferdinando.

— Dalla Francia è giunta notizia che Arioli Carlo di Giuseppe (Bianco) per infortunio sul lavoro ebbe la frattura ad una gamba, tanto che dovette essere prontamente portato all'ospedale. Anche il bambino Arioli Giuseppe di Davide per una caduta ne ebbe rotto il braccio sinistro, e ne avrà per una trentina di giorni.

Il giorno 22 Settembre, per emero allo stomaco, cessava di vivere, dopo atrocissimi dolori, cristianamente sopportati, Ruffinoni Caterina di anni 41, lasciando il marito e i figli nella più grande costernazione. Funerali solenni ebbero luogo il 25 settembre. Al marito, figli e parenti le più vive condoglianze.

— Dietro sua richiesta venne traslocata da Piazzatorre a Grignano la maestra Oldani Maddalena, tanto ben voluta dagli scolari pel suo tratto gentile e materno. A lei il nostro ringraziamento e auguri di sempre migliori giorni.

Al posto di supplenza è arrivata la signorina Valania Giulia di Bergamo.

Col primo di agosto assunse la condotta medica il distinto giovane Dottor Rolla Antonio, preceduto da buona fama. A lui le nostre accoglienze coll'augurio di lunga permanenza. Piazzatorre, anche coll'andar del tempo che tutto travolge e cambia, non dimenticherà mai il benemerito suo dottore Cav. Bonandini. E' una gloria la sua permanenza, come monumento la sua carità, e luce la sua vasta coltura. Se troppo alle volte l'uomo dimentica, mai deve cessare di amare.

PIAZZOLO

DECESSO. — E' giunta in questi giorni la notizia della morte del giovane Altobelli Pietro fu Gherardo che da anni si trovava a Delebio comune di Davino in Valtellina. Si sono portati sul luogo il Fratello e lo Zio Salvini di Mezzoldo per tributare al povero defunto l'estremo suffragio. Sembra sia morto per paralisi cardiaca. Il giorno 5 e. m. gli venne celebrato un Ufficio al quale intervenne il Fratello e quasi tutta la popolazione. A lui le nostre suffraganti preghiere ed ai parenti le nostre più vive condoglianze.

DALLA FRANCIA. — E' giunto dalla Francia, per prestare servizio militare, il giovane Arizzi Placido, che però essendosi portato alla visita venne esonerato per la sua avanzata età. Dopo tanti anni di assenza dal paese ha deciso di passare l'inverno vicino a sua vecchia Madre. Sia il ben venuto.

APERTURA DELLA SCUOLA. — Anche quest'anno l'apertura della scuola è stata contrassegnata dalla funzione speciale svoltasi in Chiesa ai piedi di Colui che giustamente vien chiamata la Sede della Sapienza, la nostra Madre celeste Maria SS.ma. L'insegnante è ancora la signorina Vinti che attende con tanto amore e abnegazione all'educazione morale e culturale dei nostri ragazzi. A lei i nostri auguri.

NELL'ASILO. — Nel nostro Asilo in quest'anno avvenne un cambiamento quasi radicale perchè delle tre Rev.de Suore che avevamo, ne sono state cambiate due e cioè la Rev.da Superiora e la Rev.da Maestra del lavoro. I nostri ringraziamenti a quelle che sono partite per il bene che hanno fatto, e gli auguri di fecondo apostolato alle nuove arrivate.

RONCOBELLO

FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO. — Preceduta dalla solita frequentata movena, attesa e preparata dai presenti, nostalgicamente invidiata dai lontani, s'è celebrata Domenica 4 ottobre la Festa della Madonna del Rosario, Festa tradizionale e vanto del paese; in quest'anno resa solennissima dall'intervento di S. E. Mons. Vescovo.

Verso le 6 di sabato, vigilia, tutto il paese, dopo esposta la statua di Maria sul suo trono tutto fiori e luce, mosse incontro con baldacchino a S. E. che veniva da Bergamo portando seco le reliquie dei martiri per la consecrazione dell'altar maggiore della parrocchiale.

Alla funzione serale il Vescovo spiegò il perchè della consecrazione insistendo sul significato delle reliquie chiuse nel marmo quasi a renderlo vivo e palpitante di festa e di carità verso Gesù vittima, sull'altare per gli uomini ed esortava i fedeli ad accompagnare la funzione con fede e carità, luce e calore della religione.

A sera sotto una magnifica stellata quasi ad emularla in un'atmosfera di entusiasmo i piccoli gareggiavano con i grandi a rendere più gaia e varia l'illuminazione.

Globi di resina ardente sulla piazza e sul sagrato, bicchieri e globi variopinti e lampade sui davanzali e sulle finestre e sugli archi; falò, stelfe filanti, piogge di fuoco dal campanile e fontane zampillanti dal basso davano un senso di fantastica animazione a persone e cose di solito quiete fino alla monotonia.

Al mattino la consecrazione dello altare, lunga ma varia e curiosa fu seguita dalla maggioranza con tanto d'occhi e forse anche di bocca sbar-

rati; poi la consolante comunione generale dalle mani del Vescovo.

Verso le nove la banda numerosa e ben diretta di Villa d'Almè dava lo avviso del suo arrivo e disimpegnava poi con lode il suo servizio attorno al Vescovo come alla processione.

Alla Messa cantata dal Rettore del Seminario, la scuola ancora di Villa eseguiva con delicatezza e precisione musica di Caudana.

Al Vangelo S. Ece. tenne un discorso magistrale sul Rosario, sviluppando con novità e densità di concetto l'assunto che il S. Rosario è la preghiera del cristiano per le preghiere di cui è composto, della famiglia per i misteri che vengono ricordati e della Chiesa per le vittorie conseguite contro le eresie e la forza.

Amministrava poi dopo la Messa la Cresima a 30 bambini.

Anche la processione sebbene per impegni non vi abbia potuto partecipare S. Eccellenza ripartito appena prima tra le acclamazioni del popolo festante che lo accompagnò fino in fondo al paese, riuscì di grande soddisfazione; a significarne la viva partecipazione basti il particolare che gli uomini per aver essi il privilegio di portare la statua hanno raggiunto la bella cifra, per i tempi che corrono di L. 815.

Che la Madonna come ben disse il Dott. D. Cesare Patelli prima di dare la benedizione di chiusa, benedica e protegga i figli lontani e vicini che tanto si sono industriati per ben onorarla.

E un grazie sentito e deferente a S. E. l'amatissimo nostro Vescovo.

NOTIZIARIO. — La neve già due volte ha visitato Capovalle; per vergogna non è arrivata fino al centro, vergogna che non ha avuto il freddo che s'è già fatto ben sentire.

VARIE. — Mercoledì son partiti per il servizio militare i due giovani di seconda categoria: Gervasoni Antonio di Sottocorna e Gervasoni Battista della Monica. Li accompagnano coi migliori auguri.

— È stata ricoverata in casa di cura la bambina Milesi Anna Maria di Gaetano della Costa, per essere operata agli occhi che purtroppo destando qualche preoccupazione.

Sono incominciati, dopo tante vicende, i lavori a Sottocorna per la sistemazione della presa d'acqua dell'acquedotto.

S. BRIGIDA

VARIE. — Le organizzazioni di Azione Cattolica dopo conveniente preparazione hanno celebrato la festa in onore di S. Teresa del Bambino Gesù onorandola in particolare con la comunione generale affinché la gloriosa tanto assista sempre queste associazioni.

INFORTUNO. Nella scorsa settimana Regazzoni Battista fu Andrea salito su una pianta per la raccolta delle noci precipitava malamente. Fu portato a casa e curato con premura e sebbene sembri il male sia poco egli è ancora obbligato a letto. Noi gli auguriamo pronta e perfetta guarigione.

PARTEZZA DI COSCRITTI. — Sono appena due al momento, gli altri dall'estero li raggiungeranno più tardi: Regazzoni Paolo fu Samuele, Regazzoni Giuseppe fu Giuseppe. E' sempre bello vedere questi figli partire pel servizio della Madre Patria e anche in questo anno li accompagniamo con santa ambizione sicuri che si faranno onore.

APERTURA DELLA SCUOLA. — Avvisati e ben preparati gli alunni vennero accompagnati dalle Egregie Insegnanti e assistettero alla Santa Messa celebrata per loro alla presenza delle autorità locali. Previo opportuno discorso, ricevuta la benedizione, alla fine della Messa sfilarono innanzi al monumento dei Caduti per la Patria. Ci teniamo sicuri che anche in quest'anno i nostri numerosi figliuoli corrisponderanno alle fatiche delle Egregie Insegnanti.

BENEFICENZA. — Nella ricorrenza di trigesima dalla morte del Sig. Gualteroni Pietro, i figli diedero per i poveri della Parrocchia L. 150.

La famiglia del Sig. Salvi Domenico L. 100 per la chiesa.

Per suffragare l'anima della defunta Monica Vanini, la famiglia diede L. 100 per l'Asilo e L. 50 per la Chiesa.

Come pure altra persona N. N. diede L. 50 per l'Asilo.

I beneficiati ringraziano sentitamente assicurando suffragi per le anime dei cari defunti.

S. MART. DE' CALVI

FESTA DEL S. ROSARIO. — La Festa del S. Rosario non ha tradito l'aspettazione pubblica anche in quest'anno di grazia 1936.

La Chiesa zeppa di fedeli ha dato il suo contributo di fede e divozione alla Regina del Cielo, specialmente col numerosissimo concorso ai SS. Sacramenti, gareggiando i Giovani coi Vecchi a consolare e a confortare Gesù Cristo, da tanti negletti e disprezzati.

La solennità si svolse nel suo modo normale nelle Sacre funzioni decorate dalla Musica locale, rinforzata adeguatamente da elementi saggiamente e tecnicamente scelti dal bravo, quanto modesto, Maestro Rizzini, ben conosciuto in Alta Valle, per la sua valentia musicale. L'esecuzione fu perfetta e tutti i cantori compresi i soprani furono meritatamente complimentati. Grande solennità al rito Sacro dava la figura imponente del Celebrante, Canonico Professor Zambetti, che nella flessibilità e soavità della sua voce d'argento, riempiva il sacro tempio delle note d'amore e di profonda filiale divozione ai grandi misteri d'amore al Sacro altare. Con solenne pompa prelatizia nel pomeriggio, l'Illustre e Venerando Canonico saliva la cattedra, parata di cremisi, e con foga, pari alla elevatezza dei pensieri solidi e nobilissimi, sollevava e trascinava l'imponente auditorio sulle vie dei grandi fulgori, diffusi dalla Potente Regina del S. Rosario e preparava così l'animo della folla enorme, che esplodeva poi l'anima Sua risonanza di entusiasmo nei canti della lunga, serpeggiante, suggestiva processione, rallegrata dalla Banda di Valnegra diretta dal sempre ammirabile Maestro Signor Ceo Ghirardi. Tutte le Congregazioni locali antiche e nuove, dai paggi e paggette del SS. Sacramento, ai Giovani numerosi, e vecchi consero al miglior trionfo d'amore e di riconoscenza verso la bella, cara e S. Madonna del Rosario. A tutti i parrochiani che consero con offerte per la festa, e per il buon esempio dato nella partecipazione alla solennità in modo tanto encomiabile quanto edificante per unione di spirito e d'amore pieno di santa soddisfazione ringrazia il Vecchio, ormai sessantenne, Arciprete D. Donzelli.

DECESSO. — Il 20 m. s. un mesto, lungo corteo sfilava per la frazione di Lenna. Il buon Angelo Paganoni, padre del caro e buono cieco figlio Bortolo, veniva tolto dalla sua casa, e su spalle di pietosi portati alla Chiesa e al sepolcro. In quella tomba aperta scorrevano le lagrime di una popolazione meritamente stimatrice, le lagrime della buona e brava sposa coi suoi bravi figli, solo le lagrime del tanto caro e sventurato Bortolo non scendevano su quelle zolle, perchè poverino... non ha più gli occhi per poter piangere.

FOOT-BAL. — Partita giovani e vecchi di S. Martino. Sono scesi il 27 m. s. sul campo. Il portiere Rudio dei veci colla sua passione, agilità da bolide, a costo di strappi e quasi rovina dei pantaloni, ha dato la vittoria ai vecchi con 3 - 1. Bravo, bene.

Da alcuni amici del compianto avv. Ten. te Sig. Ermanno Rhò furono offerte L. 500 all'Asilo di Piazza Brembana.

Alla Chiesa Cultura di Lenna il Sig. Donati Giacomo, (Piccolo) ha offerto L. 50.

Gli altri offerenti alla prossima pubblicazione.

VALNEGRA

FESTA DEL TITOLARE. — Con tutta la solennità possibile il giorno 29 settembre s'è celebrata la festa di S. Michele Arcangelo con numerose S. Communioni e con esemplare frequenza a tutte le funzioni. Che S. Michele protegga tutti, ma specialmente i nostri soldati ed i nostri emigranti dalle malattie dell'anima e del corpo.

AZIONE CATTOLICA. Nella prima domenica d'ottobre, festa del S. Rosario celebrata con singolare devozione, abbiamo avuta la fortuna d'aver fra noi la distinta propagandista sig. Zambelli del centro diocesano, la quale ha con competenza parlato alla Gioventù Femmina. C. al mattino, e nel pomeriggio al Gruppo D. C. Richiamo di doveri e rinnovazione di propositi con nuova spinta a compiere tanto bene.

AGLI EMIGRANTI. — Ho accennato nell'ultimo numero del giornale alle opere iniziate per i restauri della Chiesa. Vorrei che anche gli emigranti si ricordassero della loro Parrocchia e della Chiesa ove si prega tanto per loro.

Sac. GIACOMO DONATI, Direttore resp.
Vice. Ed. S. Alessandro - Bergamo

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SOC. AN. CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

(C. F. E. Bergamo N. 10)

Sedi: a. BERGAMO-CREMONA-LODI-PAVIA
COLOGNO - CREMA - MORTARA

Filiali in Alta Valle:

Cassiglio - Mezzoldo - Olmo al Brembo - Piazzatorre - S. Martino de' Calvi Sud

Destitose N. 102 Esattorie - 324 Tesorerie Comunali

Operazioni e Servizi della Banca

DEPOSITI A PICCOLO RISPARMIO - RISPARMIO LIBERO e VINCOLATO - SERVIZIO DI PAGAMENTO IMPOSTE E TASSE a mezzo Libretti di Risparmio - CONTI CORRENTI Commerciali, Cambiari e garantiti da valori - APERTURE DI CREDITO libero e documentato - EMISSIONE ASSEgni BANCARI pagabili in qualsiasi Piazza d'Italia e dell'Estero ORDINI DI BORSA per contanti e a termine - PAGAMENTO e INCASSO CEDOLE e TITOLI ESTRATTI - SCONTO e INCASSO DI PORTAFOGLIO SEMPLICE e DOCUMENTATO - SOVVENZIONI su Titoli e Warrants - SERVIZIO CASSETTE DI CUSTODIA in local corazzati

La Banca quale partecipante al Consorzio di Emissione presieduto dalla spettabile Banca d'Italia compie tutte le operazioni relative al Prestito Nazionale "Rendita 5 %".

Presso la Sede di Bergamo e la Filiale di Treviglio funziona il servizio Cassette di Sicurezza in moderni impianti corazzati.

CERERIA

Vincenzo fu Franc. Previtali

Casa Centenaria 1830-1932

BERGAMO - Via G. Quarenghi, N. 18

Telefono 33-51

Fabbrica candele per culto - Saponi all'ingrosso ed al minuto - Lumini da notte - Candele steariche - Generi affini

Dot. ISIDORO PACCHIANI

DENTISTA

BERGAMO

Piazza Cavour, N. 5

(Inizio di Via XX Settembre)

Telef. 47-48

FRATELLI CALDEROLI

Dottor GUIDO

delle Cliniche di Vienna

DENTISTA

S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE

delle Cliniche di Berlino

CHIRURGO SPECIALISTA

malattie

ORECCHIO - GOLA - NASO

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

Domenica dalle 9 alle 11

BERGAMO - Via XX Settembre, 46

(Cassa Insigni) Telefono 31-64

PICCINELLI ANGELO e FIGLI

di PONTERANICA

Costruttori e accordatori

di Organi da Chiesa

PREVENTIVI E PREZZI MODICISSIMI

BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE VERSATO L. 6.000.000 - RISERVE L. 1.100.001,19

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO - VIALE ROMA N. 1

SEDE: BRESCIA - VIA UMBERTO I, 12 UFF. CAMBIO: BERGAMO - VIALE ROMA N. 1

SUCCURSALI IN BERGAMO:

Piazza Pontida N. 7 - Borgo Palazzo - Borgo S. Caterina

AGENZIE:

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinato - Calotocorte - Camignone - Cas no Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cividale Bergamasco - Clusone - Colonne B no - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Lelle - Loovere - Monticelli Prusati - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospiatele Bresciano - Paladina - Palazzone - sull'Olga - Ponte S. Pietro - Pragliaio d'Isco - Romano Lombardo - Ronato - Rudiano - Salano F. C. - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Seriate - Soncino - Talciano - Tranagliato - Trezzano - Trezzano - Urago d'Oglio - Urganiano - Vaprio d'Adda - Verolacchia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più potente d'Europa

Tutte le forme di assicurazione sulla vita con e senza visita medica
Polizze garantite dallo Stato - Capitali e rendite inestremabili
Gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda

"Le Assicurazioni d'Italia"

Società Collegata

Infurtuni, Incendio, Responsabilità Civile, Furti, ecc.

"Praevidentia"

Società Collegata

Capitalizzazioni ai tassi del 4 e 4,12% garantiti per lunghe durate

Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi: rag. Faletti Ettore

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato

Sede Sociale e Direzione Centrale Bergamo

ANNO DI FONDAZIONE 1809

Corrisp. della Banca d'Italia - Associata alle Banche Pop. di Roma

Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizio Cassa Feder. Prov. Fascista
Servizio Cassa Ospedale Principessa di Piemonte - Esattoria Civica
del Comune di Bergamo - Esattoria di 74 Comuni della Provincia di Bergamo

BERGAMO - MILANO - TREVIGLIO - Dipendenze di Città in Bergamo: N. 1 - N. 2 - N. 3 - N. 4 - N. 5
Dipendenza di Città in Treviglio: Albino - Almè con Villa - Almenno B. S. - Alzano Lombardo - Ardesio - Averara - Borgonato - Branzi - Brembilla - Calcio - Calotocorte - Calusco d'Adda - Caprino Bergamasco - Caravaggio - Cassazza - Castelli Calepio - Ceno - Chiusduno - Cisano Bergamasco - Cividale al Piano - Clusone - Darfo - Dezzo di Scalve - Fontanella - Gandino - Gazzaniga - Gagliaco - Gromo - Grumello del Monte - Lelle - Lovara - Marnengo - Merisio - Nassa - Olgio - Olmo Sotto - Paladina - Palazzone sull'Olga - Ponte S. Pietro - Pontoglio - Ramona di Lombardia - Rovetta con Pino - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - San Pellegrino - Sarnico - Scazzosole - Scialpano - Soncino - Sovico - Tavernola Bergamasca - Tresconi - Balneario - Trezzo d'Adda - Verdelli - Vertova - Villa d'Adda - Vismore di Scavio - Zossan

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Depositi a piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Acquisto valute estere - Compera e vendita di titoli dello Stato ed Industriali - Conti Correnti Commerciali, Cambiari e garantiti da Valori - Servizio di pagamento tasse e imposte - Emissione assegni circolari su qualunque piazza - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Incasso cedole titoli dello Stato e Industriali - Prestiti - Sconto effetti Commerciali

L'Agenzia di San Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) è aperta tutti i giorni feriali.

- La Sub Agenzia di AVERARA è aperta tutti i Lunedì e Giovedì -
- La Sub Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato -

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO

Via Monte di Pietà, N. 8

196 FILIALI E SUCCURSALI

4 miliardi e 887 milioni di depositi al 1° Gennaio 1936 - XIV

Fondo di riserva L. 417.000.000

Filiale in S. Martino De' Calvi
aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 8.30 alle 12.30

Il popolo italiano, se rimane fedele alle sue virtù di previdenza e di risparmio, se rimane laborioso, probo, fecondo, è signore del suo avvenire, arbitro del suo destino.

MUSSOLINI.

40° Esercizio

BANCO AMBROSIANO

Esercizio 40°

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896

CAPITALE L. 60.000.000

- BOLOGNA - GENOVA - MILANO - TORINO - VENEZIA -
Alessandria - Bergamo - Besenno - Como - Erba - Lecco - Luino -
Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipo di o riporti su titoli di Stato e Industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e diviso estero - Rilascio gratuito assegni circolari - e altra operazione di Banca alle migliori condizioni

Succursale in BERGAMO - Piazza Cavour 11 (Sentierone) - Telefoni 28-06 28-30

Servizio Casette di Sicurezza in apposito locale corazzato